

## Risoluzione di Lugano per la prevenzione del tabagismo

Ignazio Cassis  
Medico cantonale

**Nel corso del 25° Congresso svizzero di medicina generale (SSMG) e congresso scientifico delle Società svizzere di Salute Pubblica (SSSP) e di Medicina delle Dipendenze (SSAM), tenutosi a Lugano il 6 e 7 settembre 2002, le tre Società specialistiche hanno adottato la seguente risoluzione comune per la prevenzione del tabagismo.**

Le Società svizzere di Medicina Generale, di Salute pubblica e di Medicina delle Dipendenze, riunite a Lugano per il loro Congresso annuale, domandano al Consiglio nazionale, durante la sessione d'autunno del 2002, di rettificare la Legge federale sull'imposizione del tabacco, per promuovere una **politica efficace di salute pubblica** nell'ambito della prevenzione del tabagismo.

Approssimativamente 8'000 persone ogni anno muoiono delle conseguenze del tabacco. Altre 16'000 vedono fortemente ridotta la loro qualità di vita a causa delle malattie provocate dal consumo di tabacco. Il tabacco provoca ogni anno ai cittadini svizzeri costi diretti e indiretti per 10 miliardi di franchi, mentre la somma messa a disposizione degli organi di prevenzione è di soli 8 milioni l'anno! Il drastico aumento del consumo di sigarette verificatosi presso i giovani negli ultimi anni - in particolare presso le giovani ragazze - suscita importanti preoccupazioni per le pesanti conseguenze di salute pubblica che si veri-

ficheranno nel 21. secolo. E' dunque **ora di reagire** di fronte a questo prodotto - il tabacco - che genera una forte **dipendenza**. E' tempo di definire una politica di prevenzione efficace e coraggiosa.

Durante la sessione autunnale delle Camere Federali, il **Consiglio nazionale** ha l'opportunità di mostrare quanto gli stia a cuore **la prevenzione delle malattie**. Sostenendo un massiccio aumento della tassa sul pacchetto di sigarette, approverebbe una misura efficace per ridurre il numero di giovani fumatori. Suffragando la creazione di un fondo di prevenzione, il Consiglio nazionale potrebbe contribuire direttamente agli sforzi per far smettere di fumare e a quelli per proteggere la popolazione non fumatrice dai danni del fumo passivo. Una simile politica andrebbe a beneficio di tutta la popolazione!

Ci appelliamo dunque al senso di responsabilità dei Consiglieri nazionali, affinché sostengano convinti questo progetto di prevenzione e non si lascino abbagliare dalle sirene dell'industria del tabacco, che mantiene nella dipendenza nicotinicica più di 700'000 cittadini svizzeri.

Lugano, 6 settembre 2002



Schweizerische Gesellschaft für Prävention und Gesundheitswesen  
Société Suisse de Santé Publique  
Società Svizzera di Salute Pubblica

Dott. med. Ignazio Cassis, Presidente



Schweizerische Gesellschaft für Allgemeinmedizin  
Société Suisse de Médecine Générale  
Società Svizzera di Medicina Generale

Dott. med. Jacques de Haller, Presidente



Schweizerische Gesellschaft für Suchtmedizin  
Société Suisse de Médecine de l'Addiction  
Società Svizzera di Medicina delle Dipendenze

Dott. med. Robert Hämmig, Presidente